AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# CARO CARBURANTE, QUESTURA L'AQUILA BLOCCA MANIFESTAZIONE ALLEVATORI. ROSSI: "DA NON CREDERE"

28 Giugno 2022



L'AQUILA – "Cosa da non credere quello che accade in Italia, si è arrivati al diniego totale della manifestazione su Roma con le mucche alla quale avrebbero aderito cittadini e imprese esasperate per il caro gasolio agricolo e civile".

A renderlo noto l'allevatore Dino Rossi, dell'Associazione per la cultura rurale (Acr), che nei giorni scorsi aveva annunciato una clamorosa protesta contro il caro carburante, in programma per il 30 giugno, partendo dalla sua stalla di Ofena e marciando verso Roma con mucche al seguito.

Rossi sottolinea che: "Dopo quattro viaggi  a spese dei cittadini, da L'Aquila ad Ofena, da parte dei mezzi della polizia al fine di concertare una soluzione con le istituzioni, arriva il diniego da parte della Questura".

"Le imprese agricole, le marinerie sono al collasso, ma il Questore dell'Aquila ha preferito fare il diniego alla manifestazione invece di fare le prescrizioni per una problematica così importante, forse perché il signor Questore non capisce la vitale importanza il prezzo del gasolio agricolo per le attività sopracitate, forse non conosce l'importanza dell'agricoltura e della pesca. Voglio ricordare al Questore che oggi gli animali appartengono alla costituzione italiana e quindi le nostre vacche hanno lo stesso diritto dei cervi, degli orsi e qualsiasi altra selvaggina che gira indisturbata per le vie di Roma e tutti i giorni mettono a repentaglio la vita delle persone. Pertanto le nostre mucche in transumanza avrebbero creato meno disagio di quanto ve ne sia adesso nella capitale, per quanto riguarda il contagio del covid-19, posso assicurare che le mucche non sono vettori di virus".

"Siamo in dittatura democratica! Adesso la manifestazione verrà rinviata per riorganizzarci, perché come soleva dire mio nonno: quello che non è piovuto, in cielo sta!", chiosa Rossi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli